UNIVERSITÀ DI TRENTO

PUBBLICATO IN DATA 28 LUGLIO 2026 – scadenza (termine ultimo per presentare la candidatura): 27 agosto 2026, ore 12:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, A TEMPO PARZIALE DI 18 ORE SETTIMANALI, NELL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, PRESSO IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MENTE/CERVELLO (CIMEC) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

- **Profilo:** Funzionario/a – Settore scientifico-tecnologico
- **Struttura e sede di lavoro**: Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) – Rovereto (Trento)
- **Numero posti e tipologia di contratto:** 1 unità a tempo indeterminato, tempo parziale (18 ore)
- **Retribuzione annua lorda iniziale: 17.762 €** (Trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027 pari a 15.972 €, da integrare con la retribuzione accessoria prevista dai contratti integrativi di Ateneo fino ad un massimo di circa 1.790 € annui lordi)
- **Tipologia di concorso:** selezione per titoli ed esami
- **Welfare e benessere aziendale**: possibilità di **smart-working e forme di orario flessibile** laddove compatibili con la funzione ed il regime orario; ulteriori **benefit** quali buono pasto presso le mense e servizi di ristorazione convenzionati, asilo nido aziendale, convenzioni e contributi per abbonamenti al trasporto pubblico, parcheggi riservati, borse di studio, polizza sanitaria, servizi di consulenza psicologica, attività sportive convenzionate. Per ulteriori dettagli, si rimanda al sito istituzionale https://lavoraconnoi.unitn.it/scopri-i-vantaggi-di-lavorare-unitrento.

Sommario

La posizione è rivolta a candidate e candidati in possesso delle classi di **Laurea** (triennale o magistrale) previste dal bando, interessati a lavorare presso il CIMEC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello dell'Università di Trento, operando in qualità di Facility Manager presso il Laboratorio di stimolazione cerebrale (Transcranial Brain Stimulation Lab - TBS).

L'Università degli Studi di Trento rappresenta un'istituzione accademica di rilievo nazionale e internazionale, riconosciuta per l'alta qualità della sua didattica e della ricerca. Entrarne a far parte significa inserirsi in un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e collaborativo, dove il talento e la professionalità di ciascuno sono valorizzati.

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetto un **concorso pubblico, per titoli ed esami**, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale di 18 ore settimanali, nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)**.**

Descrizione delle attività e profilo richiesto

La figura verrà inserita in qualità di Facility Manager all'interno del Laboratorio di stimolazione cerebrale (Transcranial Brain Stimulation Lab - TBS) del CIMEC, occupandosi in particolare delle seguenti funzioni:

- gestire il funzionamento generale e l'operatività della Facility (operatività delle attrezzature, rispetto delle regole di accesso e utilizzo) in conformità con le linee guida stabilite dal Centro;
- coordinare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, individuando le soluzioni più rapide ed efficaci nel caso di anomalie e/o guasti;
- organizzare il flusso di lavoro e il livello di accesso degli utenti alla Facility, fornendo la necessaria formazione in merito a utilizzo e sicurezza;
- collaborare allo sviluppo di metodologie innovative di analisi, al fine di introdurre nuovi metodi e best practices per gli esperimenti di TBS e nel campo della ricerca TBS in generale;
- garantire supporto alle richieste degli utenti dei gruppi CIMeC per lo sviluppo e l'esecuzione di protocolli sperimentali;
- collaborare con il Responsabile Scientifico e la Direzione del Centro nella proposta di decisioni strategiche, nella promozione della Facility e nell'organizzazione di eventi formativi e riunioni periodiche con gli utenti;
- gestire, in coordinamento con l'Amministrazione e la Direzione del Centro, budget, acquisti e rendicontazione della Facility.

Capacità, conoscenze e competenze professionali richieste

Il profilo richiesto è quello di un laureato esperto nell'utilizzo di tecniche di neurostimolazione, neuromodulazione, neuronavigazione e della combinazione di queste con altri metodi di neurofisiologia e neuroimmagini, ed in particolare elettroencefalografia, elettromiografia, con approcci open/closed-loop. Sono, inoltre, richieste:

- conoscenze e/o esperienze nel pre-processing e nell'analisi di dati di TMS-EEG (Stimolazione Magnetica Transcranica-Elettroencefalogramma), nonché di assistenza alla ricerca nella gestione/utilizzo di un laboratorio sperimentale;
- ottima conoscenza e/o esperienza nella gestione dei flussi di lavoro e delle esigenze di un laboratorio di ricerca di neurostimolazione/neurofisiologia umana;
- conoscenza e/o esperienza nella progettazione e implementazione di esperimenti con protocolli TBS e di analisi degli eventuali dati elettrofisiologici derivati;
- buona capacità di utilizzo di programmi quali ad esempio: BrainVision, SofTaxic, BrainStim, SimNIBS; applicativi su MATLAB: EEGLab; motori di ricerca dedicati Medline;
- capacità di problem solving e decision making a livello operativo tecnico/sperimentale;
- attitudine al lavoro di gruppo all'interno di team con competenze eterogenee, alle relazioni interpersonali, capacità di interazione con l'utenza, buone capacità organizzative e di pianificazione delle attività nel contesto della ricerca;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di organizzare e gestire eventi formativi legati alla Facility;
- capacità di promuovere la Facility con attività mirate (ad esempio attraverso i social media);
- ottima capacità di utilizzo dei diffusi applicativi in ambiente Windows: pacchetto Office, posta elettronica, browser Internet;
- buona conoscenza della lingua inglese, che permetta di operare efficacemente in un ambito di lavoro internazionale;
- conoscenza dell'ordinamento dell'Università (Statuto ed organizzazione dell'Università degli Studi di Trento).

ART. 2 – REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:

a) titolo di studio:

Laurea nelle seguenti classi:

L-2 Biotecnologie

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

L-13 Scienze biologiche

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

L-30 Scienze e tecnologie fisiche

L-31 Scienze e tecnologie informatiche

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

ovvero

Laurea magistrale nelle seguenti classi:

LM-6 Biologia

LM-8 Biotecnologie industriali

LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

LM-17 Fisica

LM-18 Informatica

LM-21 Ingegneria biomedica

LM-32 Ingegneria informatica

LM-51 Psicologia

LM-55 Scienze cognitive

LM-66 Sicurezza informatica

LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche

ovvero

laurea di primo livello o laurea specialistica/a ciclo unico o laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 nei corsi di laurea equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 descritti nelle tabelle di equiparazione reperibili al seguente link: https://lavoraconnoi.unitn.it/pta-concorsi;

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente. In questo caso andrà allegato l'atto dell'Ateneo che ne ha dichiarato l'equipollenza o, per i soli casi di equipollenza previsti da specifici accordi internazionali, citare gli estremi di questi ultimi;

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente a quelli sopra indicati, ai soli fini del presente concorso. Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio

dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 "La corrispondenza (....) tra una laurea rilasciata secondo gli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509 con più classi di lauree specialistiche di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e con più classi di lauree magistrali di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009, deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme con il certificato di laurea".

b) cittadinanza italiana (equiparati ai cittadini italiani sono i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939) o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere:
   - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
   - familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
   - cittadini di Paesi terzi (non UE) che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
   - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) età non inferiore agli anni 18;
e) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Non possono inoltre essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art.1, comma 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.
Non possono partecipare al concorso, coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, siano coniugi, oppure abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, salvo ove espressamente indicato dal presente bando, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, **l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti**.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente in modalità telematica** attraverso il portale online dedicato dell'Università degli Studi di Trento, **entro la scadenza** indicata a pagina 1 del presente bando.

Procedura per presentare la propria candidatura online:

1. Accedere al sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trento: www.unitn.it.
2. Navigare attraverso il percorso: **MENÙ → ATENEO → LAVORA CON NOI → Bandi e Selezione Personale → Bandi personale tecnico amministrativo e collaboratore esperto linguistico → Concorsi.**
3. **Individuare il concorso di interesse** e cliccare su di essa, accedendo alla pagina dedicata alla procedura selettiva. All'interno di tale schermata, cliccare il link "**Iscrizione online**" per accedere al sistema di compilazione della domanda di partecipazione.
4. **Compilare** le sezioni del modulo di domanda online, fornendo le dichiarazioni richieste sotto la propria responsabilità.
5. **Caricare la scansione** di un proprio **documento di identità valido** (fronte/retro) e di **eventuali altri documenti** specificamente richiesti dal sistema, **in formato PDF o JPG**.
6. **Effettuare il versamento del contributo di partecipazione di 10,00 € (non rimborsabili)** tramite il **sistema PagoPA**, seguendo le istruzioni fornite nella procedura online; è possibile inoltre consultare le istruzioni operative per il pagamento del contributo presenti nella pagina dedicata alla procedura selettiva. **L'invio della domanda di partecipazione avviene automaticamente solo a seguito della conferma del pagamento.**
7. **Verificare sempre il corretto invio della domanda** tramite l'email di conferma, che verrà recapitata all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di compilazione del modulo online.

Nel caso il candidato intenda allegare alla domanda delle pubblicazioni e/o lavori originali, dovrà indicare nel modulo telematico l'esatta dicitura dei documenti e allegarli in formato elettronico; nel caso in cui tali documenti non siano disponibili in tale formato (quindi non allegabili come file), il candidato dovrà indicare nel modulo telematico l'esatta dicitura degli stessi, impegnandosi espressamente a presentarli presso l'Ufficio Concorsi e Selezioni **tassativamente entro 5 giorni dalla data di scadenza del bando**, anche a mezzo raccomandata a/r. Farà fede la data di acquisizione della documentazione da parte dell'Ufficio. Non saranno valutate pubblicazioni e/o lavori originali menzionati nel modulo telematico e non recapitati entro il termine utile; altresì non saranno accettate pubblicazioni e/o lavori originali pervenuti ma non menzionati in fase di iscrizione alla procedura selettiva nel modulo telematico.

Avvertenze:

- Si invita a compilare le apposite sezioni previste nel modulo telematico e a **non allegare il proprio Curriculum Vitae**, il quale non verrà preso in considerazione; non si terrà inoltre conto del semplice riferimento a documenti già presentati all'Università.
- Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono considerati validi documenti di identità i seguenti: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.
- Il versamento del contributo di partecipazione entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione è richiesto a pena di esclusione dal concorso e la domanda di partecipazione non risulta inviata in assenza del pagamento.
- Laddove vi fosse la necessità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione precedentemente inviata prima della scadenza del bando, è possibile contattare l'Ufficio Concorsi e Selezioni utilizzando i recapiti email sotto indicati.
- Il candidato si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura selettiva, il proprio recapito di posta elettronica utilizzato in fase di registrazione, per la ricezione di eventuali comunicazioni inerenti al concorso stesso.

La data di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso è sempre certificata dal sistema informatico che, inoltre, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Le dichiarazioni richieste nel modulo della domanda di ammissione vengono rese da parte dei candidati sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. L'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

In conformità alla normativa vigente il modulo elettronico di compilazione della domanda di partecipazione ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000). Pertanto, compilando l'apposito modulo telematico possono essere:

- autocertificati (come dichiarazione sostitutiva di certificazione) i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni, appartenenza a ordini professionali;

- dichiarati (come dichiarazione sostitutiva di atto notorio) tutte le altre qualità personali, le situazioni e i fatti dei quali il dichiarante è a conoscenza e che non rientrano nei documenti che possono essere oggetto di autocertificazione.

Al di fuori di tali fattispecie e nei casi previsti dalla normativa, ai fini della valutazione dei titoli il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli scansionati in formato PDF o JPG.

Ai sensi della Legge 104/1992, art. 20, nonché della Legge 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati con disabilità e/o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno fare, in relazione alla propria condizione, esplicita richiesta nella domanda di ammissione al concorso, di ausili e di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove allegando idonea certificazione medica/sanitaria.

Se si dovesse verificare un malfunzionamento, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della piattaforma per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda. Di tale proroga viene data informazione mediante avviso nella pagina dedicata alla procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Richieste di supporto e contatti di riferimento:
Per informazioni o eventuali necessità di assistenza tecnica relativa alla procedura di iscrizione, è possibile contattare l'Ufficio Concorsi e Selezioni, utilizzando i seguenti recapiti:

- **Indirizzi email e PEC:** concorsi@unitn.it - ateneo@pec.unitn.it
- **Contatti telefonici:** 0461 28 28 08, 0461 28 35 74 e 0461 28 35 50
- **Orari di apertura al pubblico:** dal lunedì al venerdì, 9:30-12:00, presso la sede di via Verdi 6 - 38122 Trento.

ART. 4 – TITOLI VALUTABILI

Ai **titoli** è attribuito un punteggio pari a **un terzo del punteggio complessivo**. Essendo determinato in 90 punti il punteggio complessivo, ai titoli sono riservati **30 punti**. Le **categorie di titoli** valutabili ed i relativi punteggi massimi sono:

A. titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso, tenuto conto della durata del corso di studi e della valutazione o del giudizio riportato;
   fino ad un massimo di 8 punti.

B. anzianità di servizio prestato a qualsiasi titolo presso pubbliche amministrazioni, presso privati ovvero nell'ambito di attività professionali imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività, inerenti il profilo professionale richiesto dal bando. Particolare riconoscimento può essere attribuito ai sensi del vigente CCNL, al servizio reso a tempo determinato presso le Università;
   fino ad un massimo di 7 punti.

C. titoli professionali specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni);
   fino ad un massimo di 8 punti.

D. pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali;
   fino ad un massimo di 7 punti.

La valutazione circa l'**inerenza** dei titoli al profilo richiesto, di cui alle sopra indicate categorie B, C e D è effettuata utilizzando i seguenti **fattori di moltiplicazione: 100%, 75%, 50%, 25%, 0%** (anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi).
La Commissione, nella prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dichiarati e/o allegati dai candidati stessi nella domanda.
La Commissione **non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione**, ad esempio, punteggio del titolo di studio o data inizio e data cessazione dei rapporti di lavoro, le mansioni svolte, ecc.

ART. 5 – EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Nel caso pervenisse un numero di domande superiore a **15**, la Commissione valuterà l'opportunità di effettuare una prova preselettiva, volta a definire l'elenco degli ammessi alla successiva prova scritta.

Coloro i quali sosterranno la prova preselettiva saranno inseriti in un elenco, in ordine di punteggio decrescente. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati/e collocati nelle prime 15 posizioni,

compresi coloro che dovessero risultare pari merito alla quindicesima posizione. **Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, come modificata dal Decreto Legge 90 del 24 giugno 2014, la persona con condizione di disabilità affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista; i candidati in possesso di tale requisito, dovranno presentare idonea certificazione unitamente alla domanda di partecipazione. Salvo tale ipotesi, la mancata partecipazione alla prova suddetta comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

La prova preselettiva consisterà nello svolgimento di un test con domande a risposta aperta sintetica e/o a risposta multipla e riguarderà uno o più degli argomenti previsti per la prova scritta.

L'eventuale svolgimento, il calendario e la sede della prova preselettiva saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo a partire dal 28/08/2026 nella pagina dedicata al concorso, raggiungibile attraverso il percorso indicato nel precedente art. 3. La pubblicazione sul sito di Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge.

Per lo svolgimento della prova preselettiva, che potrà eventualmente essere effettuata in modalità informatizzata (mediante l'utilizzo di pc e/o tablet), l'Amministrazione potrà avvalersi di società esterne.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere **muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità** (preferibilmente il **medesimo documento allegato in copia alla domanda di partecipazione**).

Gli **esiti della prova preselettiva**, in caso di effettuazione della stessa, **saranno pubblicati in un'apposita area riservata del sito di Ateneo**, al percorso indicato nel precedente art. 3.

ART. 6 – PROVE DI ESAME

La procedura selettiva comprende **due prove, scritta e orale,** volte ad accertare il possesso del grado di attitudine specifica richiesto in relazione alla posizione di lavoro oggetto del bando.
Per la valutazione di ciascuna delle prove la Commissione dispone di **60 punti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale**; le prove si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a **21/30** in ciascuna di esse.

È facoltà della Commissione esaminatrice far eseguire le prove d'esame, o parti delle medesime, mediante strumenti informatici messi a disposizione dei candidati, eventualmente forniti anche da società esterne.

Prova scritta (punteggio attribuito 30 punti)

La **prova scritta**, che potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o domande a risposta aperta eventualmente anche in lingua inglese, sarà incentrata su uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza delle strumentazioni relative alle Facilities di ricerca di neurostimolazione e neuromodulazione non invasiva;
- conoscenza dei protocolli di ricerca in ambito di neurostimolazione e neuromodulazione non invasiva e di elettrofisiologia.

Per accedere alla successiva prova orale il candidato deve aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (punteggio maggiore o uguale a 21/30).

Prova orale (punteggio attribuito 30 punti)

La **prova orale** riguarderà uno o più degli argomenti sopra indicati per la prova scritta. Nel corso della prova orale saranno inoltre verificate:

- la conoscenza dell'ordinamento dell'Università degli Studi di Trento (Statuto e organizzazione della struttura tecnica e amministrativa dell'Università degli Studi di Trento, rispettivamente disponibili sul sito ai link https://www.unitn.it/sites/default/files/2024-11/Statuto2024.pdf e https://www.unitn.it/it/ateneo/governance/struttura-gestionale);
- la buona conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza degli applicativi Office/Open Office (Word, Excel, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine internet).

Durante la prova orale potrà inoltre essere prevista un'eventuale discussione dell'elaborato scritto svolto dal candidato/a. Si procederà, infine, alla verifica delle attitudini e della maturità professionale del candidato/a in relazione al posto da ricoprire (anche in relazione agli strumenti e/o protocolli oggetto della selezione).

La prova orale si intende superata con votazione pari o superiore a 21/30.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice si riunirà e formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Calendario delle prove

In caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, **le prove d'esame si svolgeranno presso le sedi e secondo il calendario che sarà comunicato a partire dal giorno 28/08/2026**, attraverso pubblicazione sul portale d'Ateneo, nella pagina dedicata alla procedura ed accessibile seguendo il percorso indicato all'art. 3.

Il calendario delle prove sarà pubblicato con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data di svolgimento delle stesse.

La pubblicazione del diario delle prove di esame, nelle modalità sopra indicate, ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza del candidato ad una delle due prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Ulteriori indicazioni

- Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere **muniti di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità** (preferibilmente il **medesimo documento allegato in copia alla domanda di partecipazione**).
- Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 la persona con condizione di disabilità sostiene le prove d'esame con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione alla specifica condizione di disabilità. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ed il D.M. del 12 novembre 2021 la persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può usufruire nella prova scritta delle misure compensative previste dalla normativa.
- Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate sono invitate a segnalare all'interno della domanda di partecipazione al concorso lo stato di gravidanza o allattamento oppure comunicando tali condizioni all'Ufficio Concorsi e Selezioni tramite i recapiti di cui all'art. 3, al fine di consentire l'adozione delle necessarie misure specifiche di carattere organizzativo.
- I candidati potranno verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi in merito al concorso nella pagina dedicata alla procedura, seguendo il percorso di cui all'art. 3. **I risultati delle prove di concorso saranno accessibili in un'apposita area riservata del sito di Ateneo**, al percorso indicato all'art. 3.

ART. 7 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITÀ

La **graduatoria finale** dei candidati sarà formata, nel rispetto delle previsioni normative vigenti, secondo l'**ordine decrescente di punteggio complessivo** riportato da ciascun candidato, ottenuto dalla **sommatoria dei voti conseguiti nelle prove scritta e orale e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli**. A **parità di punteggio**, si applicheranno i **titoli di preferenza** indicati nell'Allegato 2 del presente bando.

Non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato in quanto al 31.12.2025 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 63%, quella del genere femminile è pari al 37% e il differenziale tra i generi è pari al 26%.

Sono dichiarati **vincitori** i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, nei limiti dei posti a concorso e delle eventuali riserve.

La graduatoria finale è approvata con Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e **pubblicata sul sito internet** dell'Ateneo all'indirizzo sopra indicato all'art. 3 **e all'Albo ufficiale** dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane nonché delle disposizioni normative vigenti, di utilizzare la graduatoria di merito, di cui sopra, anche per assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato. Salvo successive modifiche normative, **la graduatoria finale ha una validità di due anni** dalla data di approvazione.

ART. 8 – ADEMPIMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'interessato riceverà una notifica formale per la costituzione del rapporto di lavoro e la data di presa di servizio. La mancata presentazione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. È fatto salvo il caso dell'impedimento giuridico alla presentazione in servizio, che rende giustificata l'assenza ed equivalente l'assenza stessa alla presenza in servizio, con conseguente decorrenza degli effetti economici, correlati alla situazione di assenza giustificata dal servizio, sin dal giorno indicato dall'Amministrazione quale termine per la presa di servizio.

La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Al momento della stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore dovrà sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive atte a comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

Fatti salvi i requisiti per l'ammissione al concorso, ai cittadini non comunitari è richiesto ai fini dell'assunzione il possesso di un permesso di soggiorno per lavoro o di un permesso convertibile in permesso di soggiorno per lavoro. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'assegnazione alla specifica Struttura di servizio è determinata dall'Amministrazione in base alle proprie esigenze organizzative.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del **periodo di prova** è fissata in **tre mesi**. Decorso tale termine senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio con decorrenza dell'anzianità a tutti gli effetti dal primo giorno di assunzione.

ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Al personale assunto viene corrisposto il **trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL 2025-2027 del comparto Istruzione e Ricerca** spettante per l'Area dei Funzionari fatti salvi gli aggiornamenti contrattuali, integrato con gli **elementi accessori previsti dai contratti integrativi di lavoro** ai sensi del D. Lgs. 142/2011.

L'**orario di lavoro** a tempo parziale è di **18 ore settimanali**. In coerenza con le politiche d'Ateneo e compatibilmente con le esigenze organizzative, sono previsti istituti contrattuali volti a favorire la flessibilità e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Leonardo Facchini - Direzione Risorse Umane e Organizzazione (contatti: e-mail concorsi@unitn.it; tel. 0461 283550).

La documentazione consegnata o inviata all'Università dai candidati potrà essere ritirata, a loro spese, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, salvo contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, se applicabili, le disposizioni di legge di carattere generale.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

***Allegato 1* - Informativa sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della procedura concorsuale.**

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR") sancisce il diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Università degli Studi di Trento intende fornirLe le informazioni riferite al trattamento dei dati personali effettuato per la partecipazione alla procedura concorsuale.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è **l'Università degli Studi di Trento**, via Calepina n. 14, 38122 Trento (TN); email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it.

2. Contatti del Responsabile della protezione dei dati

Il **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: **rpd@unitn.it**

3. Finalità del trattamento e base giuridica

L'Università degli Studi di Trento tratterà i dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l'adempimento di un obbligo legale esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale in oggetto nonché per effettuare i successivi controlli (art. 6, par. 1, lett. e) e c); art. 9, par.2, lett. g) e art. 10 del GDPR).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione alla procedura concorsuale; il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, non eccedenza e riservatezza (art. 5, par.1, GDPR). Non vengono effettuate profilazioni o decisioni automatizzate.

6. Categorie di destinatari

I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell'ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. A tal fine, per la gestione online delle iscrizioni alla procedura concorsuale attraverso la piattaforma elixForms, è stata designata Responsabile del trattamento la società Anthesi S.r.l., con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

8. Diritti degli interessati

In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro **integrazione** ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione (diritto all'oblio)** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR:
- **opposizione al trattamento** dei dati personali che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "Privacy e protezione dei dati personali" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR, hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

***Allegato 2* - TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI TITOLI E DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.

Ai sensi della L. 23 novembre 1998, n. 407, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. 20 ottobre 1990, n. 302.